

Ryanair, un'altra giornata difficile

Sciopero in quattro Paesi europei, cancellati 14 voli in partenza o arrivo a Orio, 400 in totale

di **Fabio Paravisi**

Weekend di Ferragosto agitato per Ryanair. Dopo lo sciopero di due settimane fa con 600 voli e 100 mila passeggeri a terra, oggi la compagnia aerea irlandese dovrà fronteggiare un'altra maxi protesta dei suoi piloti, che sciopereranno in Belgio, Irlanda, Svezia e Germania. Questo ha comportato la cancellazione di 400 voli nell'arco di 24 ore. Resteranno a piedi anche alcune centinaia di passeggeri di Orio, visto che non ci saranno quattordici voli di collegamento con Bruxelles, Düsseldorf, Berlino e Stoccolma.

a pagina 4



Ryanair, oggi 400 voli restano a terra A Orio cancellati 14 collegamenti

Nuovo sciopero in quattro Paesi europei, si prevedono disagi anche in Italia

Aerei a terra alla vigilia della settimana di Ferragosto: l'incubo di ogni compagnia aerea sta per materializzarsi oggi per Ryanair. Quattrocento aerei che sarebbero dovuti decollare tra le 3.01 della notte appena trascorsa e le 2.59 di domani non partiranno a causa dello sciopero dei piloti dell'arpaceltica basati in Belgio, Irlanda, Svezia e Germania.

Rispetto allo sciopero che il 25 luglio ha lasciato a piedi quattromila viaggiatori a Orio e creato lunghe code alle biglietterie, i disagi per i passeggeri che graviteranno sul «Caravaggio» saranno più limitati. Due settimane fa, infatti, scioperava anche il personale italiano, che oggi invece sarà in servizio. A Orio quindi le cancellazioni saranno limitate ai voli che collegano l'Italia con i Paesi in cui infurierà l'astensione. Sono già stati cancellati in anticipo sette

voli in partenza (il Bruxelles Charleroi delle 8.15; il Düsseldorf Weeze delle 8.35; il Berlino Shoenefeld alle 9.35; il Bruxelles Charleroi delle 15.55; il Berlino Shoenefeld delle 19.20, lo Stoccolma Nyköping delle 20.50 e il Francoforte delle 21), e i corrispondenti sette in arrivo (da Charleroi alle 7.50; da Düsseldorf-Weeze alle 8.10; da Berlino Shoenefeld alle 9.10; da Charleroi alle 15.30; da Berlino alle 18.55; da Stoccolma Nyköping alle 20.25 e da Francoforte alle 20.35).

Ma la giornata di oggi rischia di essere un disastro nel resto d'Europa, e soprattutto in Germania, dove rimarranno senza volo 55 mila persone. Lo sciopero era sembrato gestibile in un primo momento, quando riguardava solo Belgio, Irlanda e Svezia, e Ryanair aveva cancellato 146 voli. Ma quando la sigla sindacale tedesca Cockpit ha deciso di aderire

annunciando la decisione di disertare dodici aeroporti, la compagnia ha dovuto cancellare altri 250 voli. Precisando comunque che il totale rappresenta circa il 15% dei 2.400 aerei che Ryanair fa volare ogni giorno sull'Europa.

Si riapre quindi la questione dei rimborsi, di cui si era già discusso due settimane fa. «I passeggeri potranno rinviare la partenza, cambiando la prenotazione senza pagare sovrapprezzo, o farsi restituire l'importo del biglietto», spiega la compagnia. Altri risarcimenti non saranno possibili, dal momento che Ryanair non si sente responsabile dello sciopero, che assimila alle «cause imprevedibili» come grandinate e terremoti. E continua a non prendere benissimo l'astensione dal lavoro: «Con 40 ore di preavviso, a metà agosto, l'unico effetto è rovinare le vacanze

di migliaia di famiglie che non hanno alcuna colpa», ha detto il dirigente Peter Bellew, il quale sottolinea anche che i piloti tedeschi guadagnano «stipendi soddisfacenti», da 190 mila euro l'anno.

Il sindacato tedesco non sembra d'accordo, visto che chiede proprio aumenti di salario oltre a migliori condizioni di lavoro e annuncia «altre forme di lotta che potranno essere anche spontanee». Mentre i sindacati italiani hanno annunciato che il 27 agosto «inizierà una no-stop di tre giorni per creare le basi per definire un unico contratto degli assistenti di volo di Ryanair basati in Italia e le agenzie di reclutamento Crewlink e Workforce». Tra le richieste, quella di «diminuire i lavoratori assunti tramite le agenzie e aumentare quelli alle dipendenze dirette di Ryanair».

Fabio Paravisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cancellazioni

Problemi per andare a Bruxelles, Düsseldorf, Berlino, Stoccolma e Francoforte